



Latina, disinnescata bomba d'aereo della Seconda Guerra Mondiale: intervento degli artificieri dell'Esercito

Pubblicato il 18/03/2026

Gli artificieri dell'Esercito Italiano hanno concluso oggi un'importante operazione di bonifica di un residuo bellico della Seconda Guerra Mondiale: una bomba d'aereo del peso di **500 libbre**, rinvenuta nei pressi della zona industriale di **via della Gogna**, nel territorio della provincia di Latina.

L'intervento è stato condotto dagli specialisti del **21° Reggimento Genio Guastatori**, reparto appartenente alla **Brigata Bersaglieri "Garibaldi"**, che hanno operato in stretta collaborazione con la **Prefettura di Latina** e con le autorità locali, applicando rigorosamente tutte le procedure di sicurezza previste per questo tipo di operazioni.

L'intervento degli artificieri

Prima della fase di neutralizzazione dell'ordigno sono stati eseguiti **lavori preliminari di movimento terra**, necessari per mettere in sicurezza l'area. Le operazioni sono state realizzate utilizzando **mezzi, materiali e attrezzature specialistiche del Genio dell'Esercito**, con l'obiettivo di costruire sul posto una **struttura di contenimento** capace di ridurre eventuali effetti di una detonazione accidentale.

Successivamente gli artificieri hanno avviato la fase più delicata dell'operazione: **la rimozione della spoletta e degli organi sensibili della bomba**. Questi componenti sono stati poi distrutti attraverso **due brillamenti controllati**, eseguiti secondo le procedure tecniche previste per la neutralizzazione dei residui bellici.

Una volta reso completamente inerte, l'ordigno è stato trasportato in sicurezza presso **una cava situata nel comune di Priverno**, dove è stato definitivamente distrutto tramite **brillamento controllato**.

Un'attività costante sul territorio nazionale

Gli interventi di **bonifica occasionale di ordigni bellici** rinvenuti sul territorio italiano rappresentano un'attività quotidiana per gli specialisti del Genio dell'Esercito.

Si tratta di operazioni altamente specialistiche che richiedono **competenze tecniche avanzate, procedure di sicurezza rigorose e il coordinamento con prefetture, forze di polizia e autorità locali**.

Ancora oggi, a oltre ottant'anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, il territorio italiano continua a restituire residui bellici inesplosi. La capacità di intervento degli artificieri dell'Esercito rappresenta quindi **una componente fondamentale per la tutela della sicurezza dei cittadini e per la messa in sicurezza delle aree interessate**.

Link notizia: <https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/bonifica-ordigno-bellico-ad-aprilia/180380.html>